Costa Pacifica, test superato: campionessa di sostenibilità

Più di 11.900 bottiglie di vetro a crociera sostituite con bottiglie in plastica PET riciclabili per un totale di 7.300 kg di vetro risparmiati, 6.500 vasetti di yogurt in plastica rimpiazzati con brik in tetrapak da 1 litro, oltre 1.400 passeggeri coinvolti in attività di educazione ambientale sull'uso consapevole della carta. E ancora, l’installazione a bordo di speciali turboessiccatori per il trattamento dei rifiuti biodegradabili. **Ecco alcuni dei numeri ottenuti su Costa Pacifica, nave pilota nell'ambito del progetto europeo "Sustainable Cruise"**.

Il progetto, del valore di 2,7 milioni di euro e cofinanziato dalla Ue al 50%, si è concluso a fine giugno dopo quasi quattro anni di test, riporta una nota ripresa da Ansa. Aveva l’obiettivo di sperimentare, con una “nave pilota” appunto, modelli di gestione e tecnologie innovative che rispondessero agli obiettivi stabiliti dalla Direttiva europea sui rifiuti, che possono essere riassunti nelle cosiddette 3R: Riduzione, Recupero, Riciclo. Per la prima volta al settore delle crociere è stato applicato il principio secondo cui i rifiuti sono una risorsa e come tali vanno gestiti anche a bordo. **Le azioni sperimentate su Costa Pacifica, informa la compagnia, sono state poi estese a tutte le navi della flotta Costa Crociere**.